



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) ING. FRANCESCO VALENTI

Di seguito vengono elencate le norme di comportamento da seguire in caso di emergenza (incendio e terremoto). Tutto il personale della scuola è obbligato a seguire minuziosamente le disposizioni impartite al fine di ridurre quanto più possibile l'esposizione a determinati rischi. L'Istituzione Scolastica assegnerà a diversi dipendenti incarichi specifici nel caso in cui si verifichi uno stato di emergenza, le suddette schede saranno firmate dal singolo lavoratore per l'accettazione della mansione.

PROCEDURE PER GLI INSEGNANTI

In caso di evacuazione L' INSEGNANTE presente nella classe:

- deve abbandonare tutti gli oggetti ingombranti (borse, ombrelli ...)
- deve prendere il MODULO DI EVACUAZIONE e il REGISTRO o elenco della classe
- deve dare istruzione alla classe e deve lasciare l'aula con l'alunno chiudi fila (dietro a questo)
- dopodiché guida la classe, cercando di rispettare l'ordine stabilito, verso la più vicina uscita di emergenza, mettendosi alla fine della fila
- se è presente un portatore di handicap l'insegnante si fa aiutare ad accompagnarlo dall'insegnante di sostegno – se è presente – o da un lavoratore ATA;
- arrivato con la classe al punto di raccolta, deve fare l'appello, utilizzando il registro o l'elenco per verificare se gli alunni sono tutti presenti o se ci sono dispersi; dopo compilerà un apposito modulo d'evacuazione.
- deve segnalare tempestivamente ai VV.F. o alle forze dell'ordine e al responsabile dell'area di raccolta se ci sono eventuali dispersi
- NOTA PER GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO: se sono in classe al momento dell'emergenza hanno il compito di aiutare gli alunni con disabilità
- Inoltre, dove c'è l'ascensore o il servo scala, c'è un rischio aggiuntivo per gli studenti con pesanti handicap motori presenti ai piani superiori, ed in particolare per quei ragazzi che utilizzano una sedia a rotelle. In caso di emergenza non si può impiegare l'ascensore per la fuga e se viene sospesa l'erogazione della corrente elettrica troppo presto la persona con Handicap non può scendere: l'alunno disabile presente al primo piano dovrà essere portato in salvo in braccio da almeno due adulti, abbandonando la sedia a rotelle: uno degli adulti dovrebbe essere, se è possibile, l'insegnante di sostegno aiutato dall'altro insegnante presente in classe o da un collaboratore scolastico.
- Gli insegnati che, al momento dell'emergenza, non hanno lezione ma si trovano nell'edificio devono abbandonare tutti gli oggetti ingombranti e lasciare ordinatamente l'edificio; se nel tragitto di uscita vedono dei colleghi in difficoltà vanno in loro aiuto.

PROCEDURE PER GLI STUDENTI E L'INTERA CLASSE

Al momento in cui si percepisce l'allarme GLI ALUNNI devono:

- interrompere immediatamente ogni attività
- mantenere la calma
- spingere la sedia sotto il banco (inoltre, chi si trova vicino ad una finestra aperta la deve chiudere)
- lasciare le borse e tutti gli altri oggetti in aula

Tutta LA CLASSE:

- deve formare ordinatamente una fila dietro l'apri-fila che aprirà la porta solo quando il professore avrà impugnato il modulo di evacuazione e il registro.
- deve uscire dalla classe in modo ordinato in fila indiana e ogni alunno dovrebbe avere una mano sulla spalla dell'alunno che ha davanti: **NON BISOGNA SPINGERE, GRIDARE O CORRERE**
- l'apri-fila o l'insegnante per gli studenti più piccoli, controllerà prima di uscire che il corridoio sia libero e il chiudi fila o l'insegnante controlla che tutti siano usciti
- deve seguire il percorso assegnato, rispettando ragionevolmente la sequenza di esodo stabilita dal piano di evacuazione
- bisogna mantenersi sempre calmi e il più possibile in silenzio per sentire eventuali comunicazioni
- **NON USARE L'ASCENSORE E NON TORNARE MAI INDIETRO**
- se c'è un compagno in difficoltà bisogna cercare di aiutarlo o segnalarlo all'insegnante
- usciti dall'edificio bisogna andare al punto di raccolta, senza fermarsi a parlare e senza ostruire i passaggi
- al punto di raccolta rispondere all'appello
- attendere lì, senza allontanarsi, la fine dell'emergenza o altre istruzioni

NOTA: gli ALUNNI che non si trovano con la propria classe al momento dell'emergenza (per es. si trovano ai servizi) si uniscono alla prima fila di alunni che incontrano in uscita, raggiungono il punto di raccolta; attendono e si uniscono appena è possibile alla propria classe, avvisando l'insegnante della propria presenza.

Casi particolari:

- se l'incendio si è sviluppato in classe tutti i presenti devono uscire chiudere la porta (e possibilmente le finestre), dando l'allarme affinché le squadre di emergenza possano tentare di estinguerlo.
- Se l'incendio è divampato appena fuori dalla classe ed è impossibile uscire per le fiamme o perché il fumo impedisce il transito, si deve chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con indumenti bagnati, poi si apre la finestra solo quanto basta per chiedere soccorso, si richiude immediatamente (per evitare di alimentare l'incendio), ci si sdraia a terra e si respira in un fazzoletto, possibilmente bagnato. Se è possibile, prima di chiudere la finestra, è bene appendere un indumento o uno straccio per segnalare da che finestra debbano cercare di entrare i VV.F.

PROCEDURE PER I GENITORI I GENITORI

che eventualmente sopraggiungono sul luogo non devono portare via i figli, se non dopo aver avvertito l'insegnante, che provvede a prendere nota (con il Dirigente Scolastico) dell'alunno che se ne va: infatti solo alla fine dell'emergenza sarà il Dirigente Scolastico a riunire i genitori e li farà firmare prima di lasciarli andare via con i figli.

PROCEDURE GENERICHE PER TUTTO IL PERSONALE

IN CASO DI SCOPERTA DI UN PERICOLO (GENERICO) IMMINENTE O IN PARTICOLARE DI UN FOCOLAIO DI INCENDIO TUTTO IL PERSONALE (e più in generale chiunque presente nell'edificio) È TENUTO A:

- avvisare immediatamente il centro di controllo per dare l'allarme (utilizzando telefoni interni se presenti).
- mettere in sicurezza le attrezzature che eventualmente sta utilizzando

SE È DATO L'ALLARME D'EVACUAZIONE...

- se ha un incarico di emergenza, deve eseguire le istruzioni specifiche del suo compito, prima di abbandonare l'edificio;
- infine, deve portarsi il più velocemente e tranquillamente possibile verso l'uscita, collaborando con chiunque abbia bisogno e recarsi, infine, al punto di raccolta, dove deve restare fino a nuovo ordine.
- Gli insegnati che, al momento dell'emergenza, non hanno lezione ma si trovano nell'edificio devono abbandonare tutti gli oggetti ingombranti e lasciare ordinatamente l'edificio; se nel tragitto d'uscita vedono dei colleghi in difficoltà vanno in loro soccorso.

PROCEDURE PER TUTTI I PRESENTI NELL'EDIFICIO (OSPITI)

Tutte le persone presenti nella scuola, al percepire dell'allarme (sirena e/o tromba da stadio) devono:

- abbandonare tutti gli oggetti ingombranti;
- dirigersi verso la via di uscita più vicina (meglio se in compagnia del personale della scuola che al momento è più vicino a loro), attenendosi alle indicazioni eventualmente impartite dagli addetti alle emergenze
- recarsi con tutti gli altri al punto di raccolta e segnalare la propria presenza al responsabile dell'emergenza o agli addetti all'emergenza già eventualmente presenti all'esterno
- restare lì fino alla fine dell'emergenza o fino a nuovo ordine.

PROCEDURE PER I LAVORATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI NELL'EDIFICIO

Tutti i lavoratori presenti nella scuola appartenenti a ditte esterne, al percepire dell'allarme (che, attualmente, è una sirena da stadio) devono:

- interrompere immediatamente i lavori
- mettere in sicurezza le attrezzature, che eventualmente stanno utilizzando
- non intralciare con materiali ed attrezzature le vie di fuga
- abbandonare tutti gli oggetti ingombranti (senza creare intralcio)
- dirigersi verso la via di uscita più vicina il più velocemente e tranquillamente possibile, attenendosi alle indicazioni eventualmente impartite dagli addetti alle emergenze
- seguire tutti gli altri al punto di raccolta e segnalare la propria presenza al responsabile dell'emergenza o agli addetti all'emergenza già eventualmente presenti all'esterno.

COMPORAMENTO DURANTE UN TERREMOTO

È un evento poco probabile, ma da non escludere; ed è poco probabile che avvenga con un grado elevato di magnitudo, tale da costituire un rischio elevato. Il pericolo potrebbe perciò derivare da **incidenti** che si potrebbero verificare durante l'evacuazione, **durante manifestazioni di panico o da caduta di intonaco, calcinacci e cornicioni.**

Al sopraggiungere di una scossa di terremoto si deve seguire la seguente procedura di comportamento:

1. tutti devono proteggersi sotto a banchi, scrivanie e simili, allontanarsi dalle finestre, porte ed armadi a vetri ed a mantenere la calma;
2. evitare di precipitarsi di corsa fuori dalla classe (e in genere dai locali), verso le uscite; se non ci si trova in classe, ci si deve accostare ai muri portanti o agli angoli; allontanarsi da armadi e da tutto ciò che potrebbe cadere addosso, allontanarsi e tenersi lontano dalle scale;
3. non usare ascensore
4. attendere la fine della scossa e l'arrivo di istruzioni

A questo punto sono possibili due casi:

A. LA SCOSSA È STATA POCO SIGNIFICATIVA (si è avvertita in modo lieve):

5) gli addetti alle emergenze, in accordo con il Responsabile, fanno un giro dello stabile per verificare se ci sono danni; appurato che non ve ne sono riferiscono al Responsabile che in accordo con il Capo di Istituto può lasciar proseguire le normali attività.

B. LA SCOSSA È STATA SIGNIFICATIVA, CON DANNI VISIBILI

6) alla fine della scossa il responsabile per l'emergenza darà l'ordine di fare evacuare tutti

7) tutti devono recarsi ordinatamente, senza urlare e senza panico verso il centro di raccolta (vedi procedure incendio), guardando verso l'alto per verificare che sul percorso non ci siano materiali pericolosi in equilibrio precario

8) non si deve MAI usare l'ascensore

Se al momento della scossa ci si trova all'aperto, ci si deve comportare come segue:

- allontanarsi da edifici, alberi, linee elettriche, lampioni ed altri manufatti che potrebbero cadere.

Il Rsp

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, c.2, D. Lgs.vo 39/93

Ing. Francesco Valenti